

Pubblichiamo il testo del discorso pronunciato da Bebe Vio ieri alla Camera dei deputati durante le celebrazioni per i 75 anni della Costituzione.

Buongiorno a tutte le autorità, e buongiorno a tutti gli studenti che sono qua: ciao! È molto bello essere qua per rappresentare i giovani(...) 75 anni della Costituzione sono tantissimi, oggi siamo qua per ricordare in particolare l'articolo 34 che è quello che riguarda l'istruzione. In realtà l'istruzione io l'ho sempre vista come un mezzo per ottenere quello che vorrei ottenere nella vita. Tutti noi abbiamo un sogno. (...) E l'istruzione ci dà la possibilità e il potere di poterci arrivare. (...) Per riuscire a realizzare i nostri sogni la cosa indispensabile è riuscire a trasformarli in obiettivi (...) Per me la scuola è sempre stato quel luogo stupendo dove potevo fare squadra con i miei compagni di classe. (...) Sono entrata in nazionale a 14 anni, però i miei compagni di classe sono sempre stati la mia fortuna. Io tornavo da qualsiasi gara e i miei compagni di classe mi spiegavano una materia e mi davano una mano. (...) Adesso mi sono finalmente laureata. È stata un'impresa, però ce l'ho fatta. La cosa che tutti mi hanno sempre chiesto è: "Ma come fai a trovare il tempo? Come fai a studiare e allenarti tante ore al giorno? Come fai a fare tutto quanto insieme?". In realtà secondo me siamo bravissimi a inventarci scuse, tantissime scuse per trovare un motivo per non riuscire a farlo. Tantissime scuse per dire "no, vabbè, ma adesso non posso", "no, adesso non ce la faccio". In realtà il tempo non significa avere tempo ma riuscire a trovarlo. La mia fortuna è essere un atleta: tra le gare e in viaggio ho la possibilità di studiare. (...) Domani speriamo verrà fatta questa modifica all'articolo 33, c'è l'ultima votazione. Da domani lo sport entrerà a far parte della Costituzione. Penso che sia qualcosa di incredibile.

Tutto ciò per dirvi: ragazzi, sognate, sognate tantissimo. Provate a realizzare tutti i vostri sogni, fateli diventare obiettivo, datevi da fare. Poche scuse e lavorate. Buona giornata. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA